



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LE PMI

COSA: finalità e caratteristiche

- E' introdotta l'Autorizzazione unica ambientale tra gli strumenti di semplificazione per le piccole e medie imprese. Gli elementi essenziali dell'autorizzazione sono due:
 - è rilasciata da un unico ente e sostituisce una serie di atti di comunicazione, notifica e autorizzazione previsti dalle norme vigenti in materia ambientale;
 - il procedimento di rilascio dell'autorizzazione è disciplinato in maniera da attuare il principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi, in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività e senza che ci sia un aggravio di costi a carico delle imprese.

CHI: soggetti e settori interessati

- Tutte le Pmi.
 - L'autorizzazione unica ambientale va a sostituire un insieme di titoli abilitativi molto rilevanti per le attività delle imprese, tra i quali l'autorizzazione agli scarichi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, le autorizzazioni generali alle emissioni, le comunicazioni relative all'autosmaltimento e al ricupero dei rifiuti, l'autorizzazione all'impiego in agricoltura di fanghi di depurazione
- Le regioni e le province autonome possono individuare ulteriori tipologie di autorizzazioni, comunicazioni e notifiche in materia ambientale da ricomprendere all'interno dell'autorizzazione unica.

COME: modalità di funzionamento

- L'autorizzazione unica ambientale deve essere richiesta allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP), il quale fa da tramite e referente unico con le singole autorità competenti per il rilascio.
- In questo modo le imprese possono avere un interlocutore unico per il rilascio - in un'unica soluzione - di più autorizzazioni, permessi, nulla osta, contenuti in un unico provvedimento autorizzatorio della durata di quindici anni, senza dover interloquire in momenti diversi con le singole autorità competenti, con le quali invece "dialoga" invece lo Sportello unico. Il Suap cura la trasmissione delle domande, della documentazione e delle informazioni necessarie ai fini del rilascio del provvedimento unico, occupandosi dell'acquisizione dei pareri, degli atti di assenso e simili previsti dalla normativa attraverso, se necessario, la Conferenza di servizi.

Per le imprese che aprono un cantiere
Autorizzazione unica ambientale per le PMI



- Il procedimento per il rilascio deve svolgersi nei termini ristretti stabiliti, per i quali trovano applicazione le disposizioni sui poteri sostitutivi e sanzionatori in materia di tempestiva conclusione dei procedimenti amministrativi.
- E' stata inoltre prevista una procedura semplificata anche per il rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale: se le condizioni di esercizio dell'impianto interessato sono rimaste immutate, è infatti sufficiente la presentazione di un'istanza con una dichiarazione sostitutiva. Durante il tempo necessario per il rinnovo dell'autorizzazione, l'esercizio dell'attività può proseguire sulla base dell'autorizzazione precedente.

QUANDO: modalità e tempi

- Il regolamento è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri il 14 settembre 2012 e sono stati acquisiti i prescritti pareri del Consiglio di Stato e della Conferenza unificata.
- E' in corso di acquisizione il prescritto parere delle Commissioni parlamentari competenti.

INFO: norme di riferimento e documentazione

- La base normativa dell'Autorizzazione unica ambientale è nel decreto legge n. 5 del 2012, convertito in legge n. 35 del 2012 ("Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo2).
- La normativa di riferimento e altre informazioni sono disponibili e scaricabili dai siti: http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/aua_impres/ e www.minambiente.it.